

## SCHEDA PER I LAVORI DI GRUPPO

### Lc 5,17-24

*<sup>17</sup>Un giorno stava insegnando. Sedevano là anche dei farisei e maestri della Legge, venuti da ogni villaggio della Galilea e della Giudea, e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. <sup>18</sup>Ed ecco, alcuni uomini, portando su un letto un uomo che era paralizzato, cercavano di farlo entrare e di metterlo davanti a lui. <sup>19</sup>Non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza. <sup>20</sup>Vedendo la loro fede, disse: "Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati". <sup>21</sup>Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere, dicendo: "Chi è costui che dice bestemmie? Chi può perdonare i peccati, se non Dio soltanto?". <sup>22</sup>Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: "Perché pensate così nel vostro cuore? <sup>23</sup>Che cosa è più facile: dire "Ti sono perdonati i tuoi peccati", oppure dire "Àlzati e cammina"? <sup>24</sup>Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te - disse al paralitico -: àlzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua". <sup>25</sup>Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. <sup>26</sup>Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: "Oggi abbiamo visto cose prodigiose".*

C'è silenzio e tutti ascoltano, ma il caos è totale: tavoli, sedie e giacigli ammassati per fare spazio, la calca compressa da ogni parte, malati, poveri, religiosi, ricchi, odori di tutti i tipi... Comincia a caderci addosso polvere di calcinacci, paglia, pezzi di tegole: hanno sfondato il tetto!

La faccia del padrone di casa è tutta un programma, mentre una barella viene calata in mezzo alla stanza. E Gesù, come se fosse la cosa più normale del mondo, dopo aver rivolto un lungo sorriso ai volti che fanno capolino dal buco del soffitto, benedice il paralitico e gli rimette i peccati. Non è il Giorno dell'Espiazione, non ha l'autorità del Tempio, e pensa di poter rimettere i peccati di uno sciagurato simile!

Come se non bastasse, il paralitico ci si rialza anche, da quella barella.

Riconosciamolo: abbiamo visto cose prodigiose. Lasciamo tornare alla mente i peccati e le paralisi dai quali il Signore ha iniziato a liberarci tutte quelle volte che ci siamo ritrovati nella disposizione umile (e a volte imbarazzante, come per il paralitico al centro dell'attenzione di tutta la stanza) di chiedere aiuto.

L'esperienza del padrone di casa e degli amici del paralitico può aiutarci a riconsiderare la vita: se non così, senza accettare e vivere fino in fondo l'altro-da-noi che all'inizio sembra solo un male fastidioso, senza comprometterci radicalmente per la felicità di chi abbiamo attorno, il nostro rapporto con Cristo rischia di ridursi a una patina di miele che ci addolcisca una vita che resta tuttavia sempre, irrimediabilmente, cosa nostra.

## ASCOLTA ('10)

In cinque minuti di silenzio scrivi qualche intuizione che dalla relazione di don Gianni Carozza hai avvertito come feconda per la tua vita e scrivi il perché. Poi compila il riquadro sottostante indicando il sentimento, l'affetto ad essa associato.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

In cinque minuti di silenzio scrivi, ora, una tua resistenza rispetto alla relazione che hai ascoltato, qualcosa su cui ti sei sentito/a particolarmente stimolato/a a cambiare, quelle parole che hai sentito come dure e che forse hanno messo il dito su una tua rigidità. Scrivi accanto anche il perché. Poi compila il riquadro sottostante indicando il sentimento, l'affetto ad esso associato.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## RIFLETTI (10')

Ora, per un tempo di 10/15 min prova a dare, sempre per iscritto, una risposta sintetica ad **una sola** di queste domande:

1. Quali tetti, (convinzioni, sicurezze) vedo scoperchiarsi sopra la mia testa per mano del Signore?
2. In che misura lascio che l'ordine della mia casa e del mio cuore venga sconvolto dall'ingresso di Gesù e dei fratelli?
3. Quante tegole, (distanze, ritrosie) sono disposto a distruggere per i miei amici, con l'insistenza dei barellieri del paralitico?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## CONDIVIDI (30')

Ora condividi la risposta a quest'ultima domanda con chi sta seduto accanto a te, formando un gruppo di 5 o 6 persone e insieme cercate una sintesi, condensando in una decina di righe il riassunto dei contenuti.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Appunta, per te, un'intuizione che qualcun altro ha detto e che ti sembra particolarmente interessante.

---

---

---